



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 23/10/2017

**Oggetto :**

VARIANTE PARZIALE N. 1 AL VIGENTE P.R.G.C., AI SENSI DEL 5° COMMA DELL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/77 e s.m.i. .  
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventitre**, del mese di **ottobre**, alle ore **18:00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore		X
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
BARALE Michela	Consigliere	X	
ANGARAMO Giulia	Consigliere		X
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere		X
TESTA Giulio	Consigliere	X	
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X	
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X	
BROCCHIERO Cristina Eleonora	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		10	3

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infraiscritto Vice Segretario Comunale **GARINO Giacomo**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

## A relazione dell'Assessore Giampiero PETTITI

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO che :

- il Comune di Verzuolo è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. N°14-2069 del 07.09.2015 pubblicata sul B.U.R. N°37 del 17.09.2015;
- a seguito di intervenuti fabbisogni di apportare modifiche puntuali al P.R.G.C. quest'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico generale vigente al P.R.G.C., (variante parziale n.1/2017), come descritto dettagliatamente nell'elaborato: Tav. 2 Relazione.
- A tal fine è stato conferito incarico all'arch. Enrico RUDELLA di Cuneo, già redattore del P.R.G.C. vigente;

#### PRESO ATTO che :

- le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R.56/77 e smei in quanto:

- a) *non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione;*
- b) *non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;*
- c) *riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;*
- d) *non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;*
- e) *non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente;*
- f) *non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;*
- g) *non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;*
- h) *non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.*

- le modifiche inoltre non riguardano aree esterne, ma trasformano aree esistenti, contigue a nuclei edificati e dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 10.207 abitanti;

<i>Verifica richiesta dalla normativa</i>	<i>Riferimento normativo</i>	<i>Dato numerico</i>
<i>Capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente:</i>	<i>Art. 17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.</i>	<b>10.207 ab.</b>

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, **come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nel seguito della presente relazione illustrativa.**

**1) Verifiche relative alle aree a servizi - Art. 17 comma 5 lettere c) e d) della L.R. 56/77**

- a) Indicazione della dotazione complessiva di aree a servizi del PRG alla data di approvazione ..... mq. 313.646
- b) Indicazione della riduzione/aumento ammissibile della quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 3/1 (0,5 mq x ab.) calcolato rispetto alla capacità insediativa residenziale teorica. .... mq. 5.103
- c) Indicazione delle eventuali variazioni della dotazione complessiva del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ..... mq. - 894
- d) Verifica che il valore della sommatoria di cui al punto c) sia inferiore alla riduzione/aumento ammissibile di cui al punto b)..... mq. - 894 < -5.103
- e) Verifica che il valore finale della dotazione complessiva delle aree a servizi sia superiore ai minimi di legge ( mq./ab. 25) ..... mq. 30,64

**2) Verifiche relative alla capacità insediativa residenziale – Art. 17 c. 5 lettera e) della L.R. 56/77**

- a) Indicazione della capacità insediativa residenziale teorica del PRG vigente: ..... ab. 10.207
- b) Indicazione delle variazioni della capacità insediativa residenziale del precedente punto a) suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse: ..... ab. 0
- c) Per i Comuni con più di 10000 ab e per i Comuni con meno di 10000 ab che non intendano incrementare la capacità insediativa residenziale: Verifica che il valore della sommatoria del punto b) non sia superiore a 0 ab. 0

**3) Verifiche relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive – Art. 17**

**comma 5 lettera f) della L.R. 56/77**

- a) Indicazione di superfici territoriali, previste dal PRG vigente di attività produttive ..... mq. 749.430  
 direzionali, commerciali, turistico-ricettive ..... mq. 3.902
- b) Indicazione delle variazioni delle superfici territoriali e della capacità edificatoria di cui al precedente punto a), suddivise per variante o concesse in deroga ovvero sommatoria delle stesse  
 attività produttive ..... mq. 0  
 direzionali, commerciali, turistico-ricettive ..... mq. 0

c) Verifica che il valore della sommatoria punto b) sia inferiore al 6% del totale

attività produttive .....	%.	0,00
direzionali, commerciali, turistico-ricettive .....	%.	0,00

Dato atto inoltre che:

- il Comune di Verzuolo con la D.G.C. n. 74 del 28.06.2017 ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.-*Valutazione Ambientale Strategica* contestuale alla Variante Parziale n. 1 al vigente P.R.G.C. (ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.), mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e la pubblicazione degli elaborati costituenti il "documento tecnico" sul proprio sito istituzionale nonché di pubblico avviso all'Albo Pretorio online del Comune; - individuato presso l'Organo Tecnico del Comune di Savigliano (l'Architetto Fabrizio MACAGNO) l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini della V.A.S. inerenti la Variante Parziale n. 1;
- è stato richiesto alla *Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente, all'ARPA dipartimento di Cuneo Attività istituzionale di produzione, all'ASL CN 1 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo. Novara, Verbano-Cusio-Ossola-Vercelli*, il parere ambientale ai sensi del comma 2, art.12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di valutazione;
- con nota Prot. n. 8925 del 04.09.2017 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi contenuti nella Determinazione Dirigenziale n.2604 del 01.09.2017 di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- con nota Prot. n. 8306 del 16.08.2017, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- con nota Prot. 9074 del 07.09.2017 integrata con prot. 9999 il 02.10.2017 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione — Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo, inserendo la seguente dicitura che varia la precedente prevista in variante all'art.26 c8 delle NTA allevamenti punto 2 : - 200 suini riproduttori – 500 suini con peso medio non superiore a kg 90;
- con nota Prot. 8821 del 31.08.2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- entro i termini fissati dall'avviso di avvio del procedimento pubblicato all'Albo Pretorio online (dal 01.08.2017 al 30.08.2017) è pervenuta una osservazione da parte dei soggetti interessati e del pubblico:
- con proprio provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 40/98 e dell'articolo 12 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., del 16.10.2017 (Prot. n.10551), l'Organo Tecnico Comunale Architetto Fabrizio MACAGNO, istituito ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente Variante Urbanistica;
- con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n°194 del 17.10.2017 si recepisce il provvedimento conclusivo di cui al punto precedente emesso dall'O.T.C.;
- la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- per quanto è a conoscenza di quest'Amministrazione, la presente Variante non è incompatibile con progetti sovracomunali;

Richiamati i contenuti della propria Deliberazione di Adozione del Progetto Preliminare n. 26 del 26 luglio 2017 ad oggetto: *Variante Parziale n. 1 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° e 7° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.*

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 - comma 7 - della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., la suddetta delibera di adozione è stata pubblicata sul sito informatico del Comune, rendendo nota tale pubblicazione mediante avviso all'Albo Pretorio online, sull'Home Page del sito istituzionale del Comune (nella sezione notizie);
- la suddetta deliberazione di adozione è stata inviata, unitamente agli atti tecnici inerenti e contestualmente al suo deposito e pubblicazione, all'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la verifica di competenza circa la compatibilità del progetto con il Piano Territoriale ed i progetti sovracomunali approvati, così come previsto dall'art. 17 — comma 7 — della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

Constatato che:

1) entro la data di scadenza della su citata pubblicazione risultano pervenute: 1 osservazione a cui si è controdedotto nella tav. 2 Relazione

2) l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, in merito alla Variante Parziale n. 1 adottata, con determina dirigenziale n.2604 del 01.09.2017 (pervenuta al 8925 del 04.09.2017) ha espresso il proprio parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la stessa è a conoscenza, dettando alcuni rilievi da considerare quale osservazione di cui al comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni sono state oggetto di esame da parte della Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 12.10.2017;

Dato atto che si è pubblicato sul sito del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", lo schema del presente provvedimento di deliberazione e la relativa documentazione tecnica quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto:

il P.R.G. vigente;

- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e Richiamati i disposti dell'art. 16, comma lettera d-ter, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Dato atto che l'approvazione del provvedimento rientra tra le competenze deliberative del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuti meritevoli di approvazione gli elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Parziale n. 1 al vigente P.R.G.C.:

- Tav. 2 Relazione comprendente:
- la Relazione Illustrativa.
  - gli stralci planimetrici in scala 1:2.000 e 1:1.000
  - osservazioni e controdeduzioni
  - articoli delle Norme di Attuazione in variante

Tav. n. 3-	Assetto generale – Carta di Sintesi:	scala 1: 5.000
Tav. n. 4.1 -	Concentrico:	scala 1: 2.000
Tav. n. 5-	Centri Storici, La Villa – Il Paschero - Villanovetta	scala 1: 1.000

redatti dall'Architetto Enrico RUDELLA ed integrati con le soprarichiamate Controdeduzioni;

Assunto ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile Ufficio Tecnico Urbanistica;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 10 e favorevoli n. 10

## **DELIBERA**

- I - Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2 – Di approvare le osservazioni e controdeduzioni alla variante parziale n. 1/2017 ai sensi dell'art. 17 comma 5 -7 della LR 56/77 s.m.i. così come contenute nel fascicolo denominato "Relazione – Stralcio Planimetrie e Norme Osservazioni e controdeduzioni"
- 3- Di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e progetti sovra comunali.
- 4 - Di approvare la Variante Parziale n. 1 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5 e 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati integrati e opportunamente modificati con il recepimento delle osservazioni accolte ai precedenti punti 2) e 3), a firma dell'Architetto Enrico RUDELLA, che formano parte integrante e sostanziale del deliberato:
  - Tav. 2 Relazione comprendente:
    - la relazione Illustrativa
    - gli stralci planimetrici in scala 1:2.000e 1:1.000;
    - articoli delle Norme di Attuazione in variante;
  - Tav. 3 Assetto generale – Carta di Sintesi in scala 1:5.000;
  - Tav. 4.1 Concentrico in scala 1:2.000
  - Tav. 5 Centri Storici, La Villa - Il Paschero - Villanovetta in scala 1:1.000
- 5 - Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e che gli elaborati della variante utilizzano la Tav. 9.1 Assetto Generale – Stato di Fatto Urbanizzazioni (scala 1:5.000) del PRGC vigente e attestante i requisiti di cui all'art. 17, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.
- 6 - Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.

- 7 - Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.
- 8 - Di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico Comunale Arch. Fabrizio MACAGNO ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione, così come provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 40/98 e dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., datato 29.01.2016.
- 9 - Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con il Piano Paesaggistico Regionale.
- 11 - Di dare atto che il presente Progetto Definitivo di Variante parziale al P.R.G.C. vigente è stato predisposto e viene ora approvato nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 56177 e s.m.i..
- 12 - Di disporre affinché copia della presente Variante venga trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione a seguito della quale diverrà efficace.
- 13 - Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Gianpiero OLIVERO (Tecnico Comunale), cui si da mandato per i successivi adempimenti.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
(Firmato digitalmente  
PANERO Giovanni Carlo)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Firmato digitalmente  
GARINO Giacomo)

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

N. 1001 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal **26 ottobre 2017** al **10 novembre 2017** come prescritto dall'art. 124 comma 1, del T.U.E.L. del 18/02/2000 n. 267.

Verzuolo, li 26 ottobre 2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Firmato digitalmente  
GARINO Giacomo)

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell' art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Firmato digitalmente  
GARINO Giacomo)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verzuolo. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on line